



Sistema socio-economico	Turismo	Necessità di ulteriore potenziamento per i percorsi ciclopeditoni e necessità di una struttura che colleghi i vari itinerari e sentieri utili a creare un sistema di visitazione integrato del territorio	<p>SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE. Il P.A.T.I. affronterà la questione della mobilità e delle infrastrutture con specifica attenzione a: • individuazione della Rete cicloturistica Zevio – Giazza, che intercetta tutte le località più importanti legate alla val d'Illassi; verrà completata mettendo a sistema e collegando gli altri punti ed elementi presenti sul territorio per integrare il sistema del turismo culturale e naturalistico; • creazione di una rete slow dei percorsi, differenziata a più livelli, anche con l'individuazione di aree a parcheggio, e finalizzata a più fruitori, con tematismi integrati quali: sentieri della cultura e della memoria (contrade, capitelli e pitture), sentieri della naturalità (cultura vegetazionale), sentieri della storia (rete di connessione con gli elementi presenti nei centri confinanti); • individuazione delle vie panoramiche e dei point-view per la creazione di: coni visuali di interesse paesaggistico, coni visuali su situazioni di paesaggio negativo, punti dominanti panoramici e punti di controllo della percezione del paesaggio.</p>	SI
		Necessità di ulteriori azioni volte a ridurre la scarsa efficacia delle iniziative turistiche per la promozione delle bellezze del territorio	<p>SISTEMA INSEDIATIVO. la previsione dello sviluppo ricettivo che potrà basarsi sulle attività esistenti e sulle possibilità di realizzare anche attività extralberghiere, quali affittacamere e B&B, per la creazione del sistema dell'albergo diffuso; tale possibilità rientra anche nell'ottica di un recupero delle contrade quali elementi presenti e che "custodiscono" il territorio; lo studio di una rete ricettiva che avrà come traino gli elementi di eccellenza dati dal "Turismo della Natura" (Parco della Lessinia), dal "Turismo della Salute" che individuerà in Sprea (con l'Erbecedario) il centro del progetto strategico legato al benessere, il "Parco delle Energie Rinnovabili" individuando in località Sant'Andrea l'Osservatorio interattivo delle Energie Rinnovabili.</p> <p>SISTEMA AMBIENTALE. valorizzazione degli elementi cardine del paesaggio con la creazione di una rete razionale di godibilità delle bellezze naturali e del paesaggio, attraverso l'individuazione dei geositi, dei point-view e dei siti a rischio archeologico. Questi sono già stati comunicati dalla soprintendenza competente, e risultano essere due in comune di Selva di P. e sette in comune di Badia Calavena, e saranno dotati di normativa tendente alla loro tutela e rivalorizzazione; tutela degli equilibri ecologici e della biodiversità, individuando gli ambiti di interesse naturalistico per favorire le connessioni della rete ecologica laddove sia ostacolata da barriere infrastrutturali, in particolare lungo la direttrice est-ovest; individuazione dei monumenti botanici, quali il Faggio di Madersest ed i Tigli di Alar, entrambi in comune di Selva, segnalati dalla pubblicazione Grandi Alberi dell'area veronese. SISTEMA INFRASTRUTTURALE vedi criticità 14</p>	SI

– CONSULTAZIONI CON I SOGGETTI AVENTI COMPETENZA AMMINISTRATIVA IN MATERIA AMBIENTALE

Il Comune, con nota prot.n.5557 in data 24.06.2011 ha trasmesso i seguenti pareri:

- Parere n.0000758 del 16 maggio 2011 dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige;
- Parere n.5188 del 12 aprile 2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto – Nucleo operativo di Verona;
- Parere n.4339 del 21 marzo 2011 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Parere n.2656/2011 del 18 marzo 2011 del Comune di Recoaro Terme;
- Parere n. 0000818 del 24.03.2011 dell'Istituto regionale Ville Venete;
- Parere n. 55530 del 10 maggio 2011 dell'ARPAV di Verona;
- Parere n.3055 del 8 aprile 2011 di Terna;
- Parere n.75792 del 11 aprile 2011 del Servizio Forestale Regionale di Verona;
- Parere n.S013/2011/215240 del 8 aprile 2011 della Provincia Autonoma di Trento.

- L'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni, esaminati i documenti trasmessi dal Comune di Badia Calavena quale capofila del PATI con il Comune di Selva di Progno (VR), ha elaborato la propria istruttoria;